

VareseNews

Il pentito Emanuele De Castro racconta 20 anni di storia della 'ndrangheta a Lonate Pozzolo

Pubblicato: Giovedì 9 Luglio 2020



Emanuele De Castro, primo grande pentito della 'ndrangheta a cavallo tra Varesotto e Milanese, ha parlato oggi (giovedì) in aula a Busto Arsizio nell'ambito del **processo Krimisa bis** che riguarda sei imputati dei quali uno, **Cataldo Casoppero**, accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso.

L'ex-braccio destro di Vincenzo Rispoli, capo della locale di Legnano-Lonate Pozzolo da circa 20 anni e attualmente a processo anche per l'omicidio di **Cataldo Aloisio**, ha risposto alle domande del pubblico ministero Alessandra Cerreti in merito ai capi d'imputazione che riguardano i sei imputati ma ha anche tratteggiato la storia della **locale di Legnano-Lonate Pozzolo** e ha descritto con grande precisione **il rituale di affiliazione all'organizzazione** al quale lui stesso si è sottoposto, fino a raggiungere i gradi più alti della gerarchia dei discendenti di Carcagnosso.

Emanuele De Castro e il vertice coi latitanti per decidere l'omicidio di Cataldo Aloisio

De Castro ha raccontato **la sua carriera criminale iniziata in Sicilia negli anni '90, ha confessato numerosi omicidi** e ha anche raccontato di averne progettati almeno altri tre, uno di questi è quello nei confronti di **Mario Filippelli** che solo l'arresto del 2009 ha evitato. Il suo curriculum criminale include anche la gestione del traffico e dello spaccio di droga a Lonate Pozzolo e oltre. Tutti i proventi venivano investiti in attività legali tra edilizia, parcheggi a pagamento, bar. Per lungo tempo De Castro è stato anche la "bacinella" della cosca, ovvero colui che gestiva gli incassi e le uscite del gruppo criminale.

La testimonianza di De Castro, collegato in videoconferenza e assistito dall'avvocato Adriana Fiormonti, proseguirà nella giornata di domani mentre il controesame da parte dei difensori degli imputati si svolgerà, probabilmente, settimana prossima.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it